

La Parola di Dio

Informazione per la diffusione della Parola 2

Questo libretto contiene una selezione delle
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Translation handled by Ingrid Wunderlich

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz
St. Bernardinstr. 47
47608 Geldern-Kapellen
Germany

++++++

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

++++++

Source: <https://www.bertha-dudde.org/it>

Indice

2107 “Dove due o tre sono radunati nel Mio Nome.... ”	3
3983 La Presenza di Dio nei discorsi spirituali.....	3
4710 Scambio di pensieri spirituali.....	4
5091 Comunità spirituale – L’agire insieme.....	5
3390 Il sapere spirituale obbliga a darlo oltre.....	5
5143 Animosità – L’agire nel segreto - Aumentata attività.....	6
8529 Lo sprone per il fervente lavoro nella Vigna.....	7
8663 L’Incarico per la diffusione della Verità.....	8

“Dove due o tre sono radunati nel Mio Nome.... ”

B.D. No. 2107
10. ottobre 1941

“Dove due o tre sono radunati nel Mio Nome, là Sono in mezzo a loro.... ”. Quale Promessa giace in queste Parole del Signore! Egli annuncia la Sua Presenza a coloro che dimorano insieme nel Nome di Gesù. Egli quindi vuole, che gli uomini si ritrovino e che pensino al Signore. Egli vuole, che si sponino reciprocamente alla fede, che si servano l’un l’altro e che parlino di Lui, che portino quindi Lui nel cuore ed il Suo Nome sulla bocca. Allora Egli vuole Essere con loro, anche se invisibilmente. Egli vuole, che sappiano della Sua Presenza, benché non Lo vedano. Così è la Volontà divina, che gli uomini si ritrovino in piccola cerchia, per sentire la Parola divina. Ma Egli ha aggiunto, due o tre. Gli uomini devono ricordare questo, che il Signore non ha pronunciato a caso queste Parole, devono ricordare, che anche in queste Parole giace un senso profondo. Una grande comunità di preghiera non può essere la Volontà di Dio, perché diventa un agire meccanico qualcosa, che dev’esser una profondissima vicissitudine interiore, perché dove sono radunati soltanto poche persone, là non ha luogo nulla di esteriore, e costoro penetrano più profondamente nella Parola divina, perché si comunicano reciprocamente le loro opinioni e si sforzano anche seriamente di vivere secondo questa Parola. Questa buona volontà già attira Dio, per cui Egli rende felici i credenti con la Sua Presenza. Ma quando hanno luogo grandi comunità di preghiera, non è possibile nessuno scambio reciproco di pensieri. Ognuno segue i propri pensieri, e questi non si muovono sempre nel Regno spirituale. Gli uomini non si occupano sempre con delle questioni dell’Eternità, sovente sono anche di mentalità molto terrena. Perciò Dio non Sarà mai fra costoro, perché Egli E’ solamente là, dove tendono a Lui in tutta l’interiorità. Saranno solo pochi in una tale comunità, che hanno la seria volontà d’essere buoni, e perciò chiedono a Dio la Forza di poter eseguire la loro volontà. IL Signore renderà costoro felici. Ma non sono molti. La maggioranza adempiono soltanto un dovere e perciò sono più cristiani formali, e su di loro non può adempirsi la Promessa divina. Perciò gli uomini devono attenersi alla Parola divina, devono dimorare insieme in piccola cerchia e fortificarsi nella Parola di Dio, ma non devono mai credere, che a Dio compiacca, quando un tale dimorare insieme viene preteso per dovere, cosa che esclude una profonda intima unione con il Signore, quando la volontà non è straordinariamente forte, in modo che l’uomo escluda tutte le impressione che lo toccano dall’esterno. Allora il Signore Sarà anche con lui. Ma chi assolve soltanto la semplice formalità, la sua fede non è viva, quindi non assegnerà nemmeno a quelle Parole il Significato che hanno davvero.

Amen

La Presenza di Dio nei discorsi spirituali

B.D. No. 3983
22. febbraio 1947

Ogni discorso spirituale attira la Mia Presenza, appena viene condotto seriamente e quindi negli uomini stessi sia riconoscibile un’affermazione, ma non un rifiuto. Ed Io partecipo in ogni

discorso ordinando i pensieri secondo il loro essere, lasciando diventare attivo in loro il Mio Spirito, affinché questo li istruisca dall'interno. E perciò dei discorsi spirituali trovano sempre il Mio Assenso, persino quando vengono condotti nell'atmosfera di combattimento, quando sono rappresentate diverse opinioni. Ed allora Io Stesso parlerò attraverso l'uomo che cerca di adeguarsi al Mio Essere, che si è formato nell'amore in modo che percepisce in sé la Mia Voce oppure è in grado di esprimere dei pensieri chiari, che appaiono accettabili ad ogni uomo riflessivo. Perché dove vengono trattate delle questioni spirituali, là Io Mi soffermo con grande Gioia, dato che sono delle dimostrazioni che si cerca la Verità e che Io Stesso Sono al centro di ogni conversazione spirituale. Di conseguenza cerco di guidare a loro la Verità, ordinando i loro pensieri e guidandoli in modo che intraprendano la giusta direzione e che diano agli uomini la più piena chiarezza. Ma deve esserci la volontà per la Verità, non si deve soltanto contendere, per affermare le proprie opinioni, ma per via della Verità stessa, perché allora è garantita la Mia Presenza, ma come Mi tengo del tutto certamente distante, quando soltanto degli interessi terreno sono il motivo di una conversazione spirituale, dove quindi nel caso avverso vengono condotti dei dibattiti allo scopo finale di respingerMi, di mettere a repentaglio la fede e di portare agli uomini la dimostrazione, che non esiste nessun contatto fra Cielo e Terra, fra gli uomini ed il loro Creatore, dove dunque si litiga anche per cose spirituali soltanto nel senso del Mio avversario. Là anche lui stesso sosterrà e confonderà i pensieri degli uomini, affinché a loro vada perduto ogni pensare chiaro, che quindi non possano mai arrivare alla Verità. Dove Io vengo riconosciuto, là Io dimoro, ma dove vengo rifiutato, là sosta il Mio avversario, e di conseguenza sono anche i risultati di una conversazione spirituale. Ma è di benedizione per gli uomini, quando anche in una conversazione condotta dalla parte avversa partecipi anche un uomo dedito a Me, che allora posso proteggere, mediante il quale Io Stesso Mi posso esprimere per istruire gli uomini e per distoglierli dai loro falsi pensieri. Perché allora è necessaria la Mia Presenza ed è anche possibile, perché un vaso d'accoglienza è pronto dove posso far influire il Mio Spirito. Allora si svolge una lotta spirituale, una lotta della Luce con la tenebra, alla quale partecipano degli uomini, e dipende dalla volontà per la Verità, quali successi avrà una tale conversazione. Ma Io benedico tutti coloro che lasciano fluttuare i loro pensieri nel Regno spirituale, perché soltanto allora può giungere loro la Verità, se la desiderano seriamente.

Amen

Scambio di pensieri spirituali

B.D. No. 4710

10. agosto 1949

Nello scambio di pensieri con persone predisposte spiritualmente potete conquistare incredibilmente molto appena desiderate la Verità, perché allora i vostri pensieri vengono influenzati da esseri spirituali sapienti, che si includono nel vostro colloquio ed agiscono su di voi promuovendo la vostra conoscenza. Allora considererete comunque conquistata la vostra attività mentale attraverso l'attività d'intelletto, mentre sono invece delle trasmissioni dal Regno spirituale, onde di pensieri che avete accolte e che ora penetrano nella vostra consapevolezza dove vengono trattenute. Lo scambio spirituale mentale coinciderà sempre, quando i due partners si trovano nel tendere spirituale e sono di pari grado di maturità, oppure sarà un domandare e desiderare, quando il grado di maturità è differente. Ma tali colloqui sono sempre di benedizione, sia per il sapiente come anche per colui che è ignaro, perché procurano sempre nuove conoscenze, appunto attraverso la partecipazione di quegli esseri di Luce, che hanno anche quasi sempre indotti tali colloqui, che sono coloro che fanno incontrare i loro protetti sulla Terra, anime affidate alla loro cura, affinché tali colloqui possano aver luogo e che vengono influenzati da loro. Ma se coloro che fanno questi dibattiti sono avversari, allora ne risultano sovente delle questioni di lite, la cui soluzione è pure l'agire degli esseri di Luce, che può condurre a volte al convincere il partner avverso. Inoltre il pensare degli uomini viene stimolato attraverso dei dibattiti di genere spirituale e questo è del massimo vantaggio per l'anima, che ora lei stessa prende posizione mentale verso ogni questione spirituale e può e dibatterà solamente allora e con il massimo interesse. Ma chi evita ogni conversazione spirituale, ostacola anche gli esseri di Luce nella loro attività di provvedimento, rimane inaccessibile per ogni

istruzione e non crescerà mai nel sapere spirituale, perché non può esprimere sé stesso e perciò non può né accogliere né dare ciò che è giusto e ciò che è sbagliato.

Amen

Comunità spirituale – L'agire insieme

B.D. No. 5091

22. marzo 1951

Una comunità spirituale può produrre molta Benedizione, perché diffonde il Mio Vangelo nella Parola e nell'azione. Ma Io non chiamo una comunità spirituale i membri di un'associazione organizzativa, ma soltanto degli uomini, che nell'unione spirituale tendono alla stessa meta, alla Verità e quindi Mi vengono vicini, e che vogliono pure portarMi vicino i loro prossimi. Perché delle organizzazioni possono anche esistere senza membri che veramente tendono allo spirituale, ma Io riconosco soltanto il tendere spirituale come vero desiderio di Me. L'unificazione di persone che si scambiano seriamente su temi spirituali, che portano nel cuore un silenzioso amore per Me e bramano al legame con Me, è una comunità spirituale che Mi compiace, e la Mia Benedizione riposerà sempre su questi uomini ed ogni loro lavoro spirituale sarà benedetto. Dove si riuniscono, là Sono anch'Io in mezzo a loro e fornisco la giusta direzione ai loro pensieri, Io Stesso Mi includo nei discorsi, esprimendoMi attraverso una persona particolarmente dedita a Me, che in certo qual modo agisce soltanto insegnando sugli altri e che verrà anche sempre riconosciuto, perché gli altri lo sentono che è il Mio Agire, perché si sentono interpellati e sono convinti della Verità di ciò che sentono. Una comunità spirituale Mi presterà sempre un grande servizio, perché il successo sarà sempre maggiore, di come un solo singolo uomo lavori per Me ed il Mio Regno. Ma ogni singolo deve di nuovo cercare di conquistare dei seguaci per Me, ogni singolo deve tendere ad ingrandire la comunità spirituale e condurre a Me sempre nuovi operai, perché sono necessari molti falciatori nell'ultimo tempo, perché è da compiere ancora un lavoro che richiede il massimo impegno di tutta la forza e che è necessario ovunque, prima che venga la fine. Insieme potete conquistare grandi successi, perché un singolo viene sempre considerato dai prossimi con occhi diffidenti ed alle sue parole viene data meno credibilità. Ma quando gli si uniscono altri che la pensano come lui, tutto ciò che dice e fa acquista più significato. Perciò cercate di trovare degli uomini che la pensano come voi, che tendono alla stessa cosa, di servire Me e operare in modo salvifico sulla Terra nell'ultimo tempo prima della fine. Voi stessi ne conquisterete molto, come però conquisterete anche sempre nuove anime che conducete a Me, che potete preparare per la vostra missione, ad essere dei collaboratori per Me ed il Mio Regno, a coloro che potete annunciare il Vangelo, affinché lo diano a tutti coloro che sono nella miseria spirituale. Quello che non è possibile al singolo, lo otterranno in più, troveranno più facilmente la fede e verranno sempre fortificati da Me, perché Io benedico tutti coloro che Mi servono.

Amen

Il sapere spirituale obbliga a darlo oltre

B.D. No. 3390

3. gennaio 1945

Siete continuamente istruiti affinché aumenti il vostro sapere e vi giunge continuamente la Forza che dovete di nuovo utilizzare per il lavoro spirituale. Ed avete bisogno di questa Forza appunto per contribuire alla diffusione di ciò che vi giunge attraverso l'insegnamento spirituale, usatela, mentre date oltre ciò che voi stessi avete ricevuto. La Forza spirituale non deve mai riposare, cioè l'uomo che dispone della Forza non deve mai rimanere inattivo e quindi la Forza spirituale deve anche essere usata continuamente altrimenti viene sottratta all'uomo che la lascia inutilizzata. Ma il lavoro spirituale è tutto ciò che contribuisce affinché il prossimo diventi sapiente. Non è importante in quale modo gli viene ora trasmesso il sapere, è solo importante che gli venga trasmesso. E voi che ricevete questo patrimonio spirituale da Dio direttamente o tramite i Suoi strumenti, avete questo compito.

Ognuno a cui viene offerto il sapere spirituale che l'accoglie e lo fa diventare la proprietà spirituale attraverso la riflessione, dapprima ne ha lui stesso una Benedizione, se lo dà oltre nell'amore. Perché se per lui stesso è diventato prezioso, allora ne deve dare anche al suo prossimo, altrimenti in lui è

ancora potente l'amor proprio e sentirà poca Benedizione della Grazia di Dio. Il patrimonio spirituale non deve mai essere lasciato in maggesi, se l'uomo non vuole correre il pericolo che gli venga sottratto totalmente. Perché questa è la Legge divina, che chi riceve, dia, perché è premessa l'amore disinteressato per il prossimo, affinché l'uomo possa ricevere. Colui che tende alla Verità spirituale, deve fare attenzione ai suoi sentimenti, il suo desiderio verrà esaudito, ma questo obbliga di dare la Verità anche a colui che la desidera come lui. Inoltre obbliga di portare la Verità anche là dov'è ancora l'errore, perché la Verità lo deve respingere. E perciò un portatore della Verità deve sforzarsi con fervore di portare la Luce ovunque vi è ancora l'oscurità. E questo è il lavoro spirituale che non deve mai e poi mai essere escluso, quando l'uomo è nella Grazia di essere istruito dal Regno spirituale. Perché l'uomo è sempre soltanto l'organo degli esseri di Luce che vogliono portare la Verità a tutti gli uomini, in particolare a coloro che sono affidati alla loro custodia, alla guida spirituale.

Solo di rado gli uomini stessi possono sentire la delicata voce degli esseri di Luce e perciò questi si preparano degli strumenti che devono ora parlare al loro posto. Ed un ricevente di Luce non deve mai trascurare quest'attività, deve parlare dove gli viene offerta l'opportunità, deve comunicare attraverso la Parola e la Scrittura, deve utilizzare ogni giorno ed ogni ora e quindi eseguire il lavoro per il quale ha offerto sé stesso a Dio e gli sarà destinato un costante successo. Egli stesso potrà registrare il successo spirituale e pure così gli uomini che vengono provveduti spiritualmente.

Questo Ammonimento va a tutti coloro che vengono ristorati alla Fonte dell'eterna Vita e colgono la Forza ed il Vigore dalla Parola divina. Perché ognuno si trova in una cerchia di dovere nel quale può operare con fervore, e non lo deve mancare di fare, altrimenti rende sé stesso indegno di venir provveduto con la Verità che gli viene offerta dall'Alto. Perché è un patrimonio prezioso e dev'essere dato oltre per la Benedizione degli uomini, affinché venga sospesa la grande miseria spirituale che è il motivo di questo naufragio spirituale dell'umanità e che ha anche per conseguenza la miseria e l'afflizione terrena.

Amen

Animosità – L'agire nel segreto - Aumentata attività

B.D. No. 5143

3. giugno 1951

Finora sono ancora pochi coloro che stanno contro di voi, ma verrà il tempo, in cui verrete aggrediti da molti, quando sarete soltanto in piccolo numero contro la schiera degli uomini che vi combattono, che in parte si chiamano anche credenti, che vi attaccano per via dei risultati di una giusta fede viva, per via dei segni evidenti dell'Agire dello Spirito, che li aizzano contro di voi. Avete ancora una piccola cerchia di seguaci, che sono commossi della Mia Parola e che la muovono nel cuore e la riconoscono; ma verrà il tempo, quando verrete separati anche da costoro, quando ognuno dipenderà da sé stesso e si sa circondato da nemici, che gli vogliono togliere la fede in Me e la Mia Dottrina. Allora si manifesteranno i frutti del fatto che sono stati nutriti da Me Stesso attraverso la Mia Parola e che hanno accolto in sé il nutrimento pienamente credenti, perché resisteranno a tutti gli attacchi da parte del mondo e troveranno sempre di nuovo degli uomini dello stesso pensare, con i quali si scambiano e da ciò possono fortificare la loro fede. Ma voi tutti sarete ostacolati nell'agire apertamente, non avrete nessuna possibilità di diffondere apertamente la Mia Parola. Ma voglio fortificare ogni singolo che desidera Me e la Mia Parola. L'ostilità contro di voi prenderà il sopravvento e non potrà comunque togliervi la vostra fermezza, perché allora il Mio Spirito agirà con evidenza in voi e la Mia Parola diventerà vivente in ogni singolo, le ostilità dall'esterno non saranno in grado di farvi vacillare interiormente, perché proteggerò ognuno che vuole rimanermi fedele. Ed Io riconosco questa volontà e gli lascio pervenire sempre la fortificazione che necessita, per poter rimanere saldo.

Ma dapprima ci sarà un tempo, che potete utilizzare molto bene per la diffusione del Mio Vangelo e vi voglio far notare questo, affinché non lo lasciate trascorrere inutilizzato, perché potrete parlare ovunque, senza dover temere nessun divieto; avrete anche il Dono del parlare e sovente delle occasioni, quando verrete ascoltati e troverete comprensione, dove il vostro lavoro da Vigna non sarà

invano. Allora dovete essere attivi con fervore e non rimandare quello che potete fare, dovete predicare l'amore e far notare agli uomini la fine. A loro rimarrà molto nella memoria, quando inizia l'ultimo tempo della lotta, dell'ultima lotta di fede, anche se verrete ostacolati nella diffusione della Mia Parola, la semenza che avete sparsa, farà radici e germoglierà e nell'ultimo tempo della fine porterà anche dei frutti. Il vostro agire continuerà nel segreto, per la benedizione vostra e del prossimo, perché voglio benedire ogni vostra attività spirituale fino alla fine di questa Terra e poi una volta nell'Eternità.

Amen

Lo sprone per il fervente lavoro nella Vigna

B.D. No. 8529

15. giugno 1963

Anche questo vi deve spronare alla fervente attività spirituale, che Io Stesso vi ispiro i pensieri di guidare la Mia Parola a coloro che ne traggono la più grande utilità per l'anima. Quante volte gli uomini si occupano con questioni che Io rispondo loro tramite voi, e quante volte sono felici, quando viene loro regalata questa Risposta ed ora riconoscono anche Me Stesso ed il Mio Agire! Nulla è davvero arbitrario ed Io conosco ogni pensiero. Io guido a voi la Mia Parola e così Sono in costante collegamento con voi, perché siete pure voi stessi rivolti mentalmente a Me, perché è necessario l'intimo legame, affinché la Mia Parola vi possa toccare, sia direttamente oppure anche indirettamente, quando la ricevete tramite i Miei messaggeri. Ma voi che posso interpellare direttamente, dovete utilizzare ogni occasione per portarla oltre e sapere sempre che irradiate una grande Benedizione, che nulla viene fatto inutilmente e c'è bisogno solo della vostra volontà di lasciarsi guidare da Me. Chi ha una volta riconosciuto la Mia Voce, ogni Mia Parola sarà un ristoro per la sua anima e lui desidera anche sempre il giusto Cibo e la giusta Bevanda. Non si accontenterà più con parole di uomini, solo la **Mia** Parola gli donerà la fortificazione e la sua anima si nutrirà con ciò che le viene offerto dal Padre Stesso. E così potete credere che Sarò anche sempre disposto di porgere il Pane a coloro che lo desiderano. Vi sentirete spinti di portare oltre la Mia Parola e dovete sempre seguire la vostra spinta interiore, ed in Verità, spargerete intorno a voi delle scintille di Luce in qualche cuore, che a sua volta fa di nuovo divampare un fuoco. Il desiderio per Me e per la Mia Presenza diventerà sempre più forte, e questo è lo scopo del Mio Discorso dall'Alto, che gli uomini ne vengano toccati e diventino sempre più vivi nella loro fede in Me, che il loro desiderio di unirsi con Me, diventi sempre più forte, e che ora venga adempiuta anche la Mia Volontà che viene rivelata agli uomini attraverso la Mia Parola. Voi potete contribuire molto a questo attraverso il fervente lavoro da Vigna, e perciò non dovete stancarvi di diffondere la Mia Parola ed utilizzare ogni occasione di dare conoscenza ai prossimi delle Trasmissioni divine dal Regno spirituale, dell'Agire dello Spirito nell'uomo, che Io Stesso ho promesso quando camminavo sulla Terra. Dovete cercare di attirare i prossimi al livello spirituale, cosa che è bensì un difficile lavoro, ma che può anche procurare un successo. La vostra volontà di servire Me ed il vostro amore per il prossimo vi faranno anche trovare sempre le giuste vie, perché Io guido i vostri pensieri ed Io Stesso Sono anche sempre attivo in voi, vi guido verso gli uomini che dovete di nuovo rendere felici ed Io veglio su di voi, affinché il vostro lavoro non venga disturbato dal Mio avversario. E perciò potete anche essere certi che non gli siete esposti, anche se vorrebbe impedire voi ed il vostro agire sulla Terra. Sta arrivando la fine ed Io ho bisogno del vostro lavoro nella Mia Vigna, perché degli uomini si devono sempre adoperare là, dove Io Stesso non **posso** manifestarmi, ma dove **voglio anche** agire, affinché gli uomini giungano alla Beatitudine, perché il tempo sta andando alla fine e dev'essere fatto ancora molto lavoro, per cui benedico anche ogni Mio servo che è attivo con fervore per Me ed il Mio Regno.

Amen

La ricchezza spirituale che voi possedete, vi obbliga anche a darlo ad altri, e dato che questa è la Mia Volontà, che diffondiate la Verità, Io benedirò anche i vostri sforzi in ogni tempo. Perciò non lasciatevi spaventare dagli ostacoli o dalle difficoltà, che il Mio avversario procurerà sempre, perché quando Io vi prometto la Mia Benedizione, allora l'agire del Mio avversario è inutile. Io voglio soltanto che confidiate in Me illimitatamente, che non iniziate nulla, senza aver pregato per la Mia Benedizione e per la Mia Assistenza. Io non voglio che dimentichiate, per **Chi** siete attivi, perché non è un'attività terrena che svolgete, quando cercate di diffondere la Verità, è il compimento del Mio Incarico, che Io Stesso vi ho affidato, ed anche se svolgete per modo di dire un lavoro terreno, lo svolgerete comunque soltanto con il Sostegno di Forze spirituali, che possono agire su di voi nel Mio Nome in ogni lavoro per Me ed il Mio Regno. Perciò vi dico sempre di nuovo, che gli uomini hanno urgentemente bisogno di Luce. Anche se sono sempre soltanto dei singoli che la desiderano, ma anche questi pochi possono di nuovo agire nella vostra cerchia, e sarete sorpresi, dove irradierà la Mia Verità, e potrete constatare i collegamenti più strani e sarete felici, quando potevate contribuire, affinché gli uomini ottengano la Luce. Ed anche se la Mia Guida è evidente, devono comunque essere degli uomini all'opera, affinché tutto si svolga nella cornice della naturalezza, affinché nessun uomo venga costretto alla fede, ma che sia sempre visibile l'Amore, la Sapienza e la Potenza di un Dio e Creatore. Ma anche voi, Miei servitori, dovete sempre di nuovo sperimentare il Mio Amore e la Mia Provvidenza. Perché ogni buon Padre di Casa provvede ai suoi servi. Ed Io considero i Miei servi anche come figli Miei, ed a questi non preserverò niente di ciò che hanno bisogno. Affidatevi sempre soltanto alla Mia paterna Provvidenza, datevi totalmente a Me ed in Verità, vi guiderò su tutte le vie, benedirò il vostro lavoro per Me ed il Mio Regno e vi condurrò ad un buon successo. E dovete sempre di nuovo sapere, che ho bisogno di voi, perché degli uomini devono eseguire ciò che Io considero buono e di successo, perché Io Stesso non posso agire apertamente per via della libera volontà degli uomini, perché dev'essere lasciato liberamente agli uomini, se vogliono accettare o no la Verità offerta loro da Me tramite voi. Ma hanno urgentemente bisogno di questa pura Verità, e perciò Io cerco sempre di nuovo dei collaboratori fedeli, ed a loro è certa la Mia Benedizione Paterna.

Amen